

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno ben concimato, in questo mese si possono eseguire semine di fagiolini, lattuga di ogni specie, rucola, spinaci e trapianti di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni.

FRUTTETO

Tutte le piante in questo periodo sono in fase di fioritura. E' opportuno pertanto non effettuare in alcun modo trattamenti antiparassitari. Chi non avesse effettuato la concimazione è ancora in tempo. Per le piante giovani o appena trapiantate, somministrare un concime ricco di azoto, mentre per le piante adulte, è preferibile un concime complesso di: AZOTO, FOSFORO e POTASSIO.

GIARDINO

Ripulire il giardino dalle erbe infestanti e concimare i prati. In questo mese si possono mettere a dimora tutte le piante a fioritura



Un trattore agricolo di piccole dimensioni molto adatto per orti, giardini e superfici agricole di modeste entità.

Una casa costruttrice con oltre 50 anni di esperienza presenta uno dei suoi ultimi modelli molto apprezzato sul mercato.

CONCESSIONARIO: C.A.P. PERUGIA

Tel. 075 8504301 - Cell. 335 350194

estiva. Sui balconi si possono fare i rinvasi delle piantine, sostituendo in parte il terriccio e avendo l'accortezza dopo l'innaffiatura, di non far ristagnare l'acqua nei sottovasi.

CAMPO

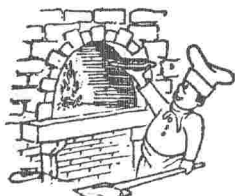
E' il momento delle semine primaverili che sono iniziate con la barbabietola da zucchero nel mese di Marzo, per proseguire con il girasole nei mesi di Marzo - Aprile e poi con il mais nei mesi di Aprile - Maggio.

Inoltre siamo nel periodo di diserbo dei grani duri e teneri e per effettuare un lavoro perfetto è indispensabile la presenza del tecnico specializzato per verificare il tipo di erba infestante presente ed usare quindi il prodotto più idoneo.

Sulle concimazioni, infine, segnaliamo il crescente interesse, da parte del mondo agricolo, per i concimi azotati a lenta cessione che non essendo dilavati non producono inquinamento delle falde acquifere.

SERVIZIO TECNICO
CAP PERUGIA
Diano Dr. Bruno

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Rubino & Fortuna

A CURA DI CURZIO MORETTI

SUPERENALOTTO

MOLTO DI PIU' CHE UN GIOCO ...UN SOGNO !!

GIOCA COSI'

1 6 13 18 45

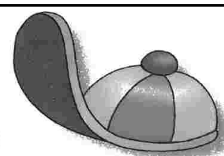
48 61 63 66 69

72 74 75 76 85

15 NUMERI RIDOTTO N-2 EURO 9,50

TRIS

L'IPPICA VINCE CON TE !!



A GIRARE 1 4 7 9 12
30,00 EURO

VINC 13 con 2 4 6 10 15
10,00 EURO

PIAZZ 4 con 2 5 8 12 15 16
45,00 EURO

TUTTI I GIORNI ! TUTTO L'ANNO !!

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e
Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836

e-mail
redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turroni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquareni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giulì
Cristiana	Mecatti
Curzio	Moretti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Giorgio	Pollicchia
Antonio	Russo

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044519

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

SOGGIORNI E VACANZE ESTIVE PER ANZIANI

Il Comune di Assisi, anche per l'anno 2005, ha organizzato soggiorni estivi di vacanza per anziani residenti nel comune di Assisi. Il soggiorno si svolgerà dal 25 giugno al 9 luglio (14 giorni) presso l'Hotel Biancamano (tre stelle) di Rimini - Marina Centro. I posti a disposizione sono sessanta. E qualora le domande che dovranno essere presentate dal 4 al 29 aprile presso il Comune di Assisi, Servizi Sociali in Santa Maria degli Angeli, dovessero superare la disponibilità sarà redatta apposita graduatoria. L'importo complessivo è di 585 euro a persona per camera doppia (per la singola è previsto un supplemento di 8 euro al giorno) e comprende spese di soggiorno, uso piscina dell'Hotel, servizio spiaggia, trasporto dal luogo di residenza al soggiorno e viceversa, bevande ½ minerale, ¼ di vino a pasto per persona.

Il bando prevede anche un anticipo del 30% entro il 30 aprile e il saldo entro il 28 maggio. Sconti sono previsti per i bambini (30% fino a 10 anni, 10% per 11 anni) in camera con i genitori (o i nonni).

I LAVORI IN CORSO NEL CENTRO STORICO ANGELANO

A distanza di cinque mesi dall'inizio dei lavori di ripavimentazione del centro storico di Santa Maria degli Angeli, che hanno richiesto la quasi totale chiusura del traffico nella centralissima piazza Garibaldi, ed il temporaneo allontanamento delle ormai storiche "bancarelle" di souvenir, i commercianti interessati (sul piede di guerra in particolare nel periodo a cavallo delle festività natalizie), cominciano ad intravedere spiragli di normalizzazione commerciale. I lavori stradali stanno procedendo alacremente e la loro conclusione quasi completa, sul piano tecnico, è prevista addirittura per metà maggio.

Tra l'altro è cominciato l'allestimento, al loro solito posto (lungo



il sagrato superiore della basilica della Porziuncola), da parte dei tecnici della azienda fornitrice, delle nuove "bancarelle", o meglio di quelli che ora sono dei veri e propri chioschi.

Motorizzati per gli spostamenti (i titolari delle licenze sono degli ambulanti), i chioschi sono realizzati con un rivestimento di rame che, certo, meglio si addice al decoro della piazza e del santuario. Questi chioschi prevedono anche una ampia tettoia per il riparo dal sole e dalla pioggia.

Non si sono fatte attendere, tuttavia, le critiche di chi già ritiene queste strutture troppo grandi e troppo impattanti con l'ambiente circostante.

Per la cronaca, il costo di ogni chiosco si aggirerebbe intorno ai settanta milioni delle vecchie lire, naturalmente a carico dei titolari delle licenze commerciali.

Mario Cicogna

Comunicato della Misericordia di Assisi A.A.A. VOLONTARI CERCASI

Se hai anche poche ore di tempo disponibili, scegli di dedicarle agli altri, la Misericordia te ne dà la possibilità attraverso la partecipazione ai corsi professionali che inizieranno il 16 maggio prossimo alle ore 21:00.

Non c'è bisogno di particolari attitudini, solo di buona volontà. Questi gli indirizzi operativi: Servizio ambulanze e Protezione Civile, Gruppi Fratres e Aido, Ambulatorio determinazione glicemia, colesterolo e pressione.

Per le ambulanze si faranno dei corsi specifici per diventare "soccorritore".

Potrai partecipare agli interventi di protezione civile. Farai amicizia con le persone più sfortunate, ti arricchiranno! Potrai aiutare concretamente gli ammalati.

Siamo sicuri che potrai trarne esperienze positive, per una vita più piena e solidale. La Misericordia è al servizio di tutta la Comunità: ogni contributo personale in termini di tempo, energie, denaro costituirà ricchezza e dono per tutti!

Per informazioni: Misericordia di Assisi - Piazza Figli di Cambio, PALAZZO Tel. 075 8039801 - 335 5867499

IL VALORE DELL'ASSOCIAZIONISMO

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari dell'Associazione "Misericordia" che mi sono stati vicini in questo periodo. Donare il proprio tempo e la propria energia con abnegazione al prossimo, con attenzione, puntualità, è stata la caratteristica costante di tutte le persone che ho incontrato.

Con immensa gratitudine.

Terzilia Becchetti

L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE "CON NOI"

Dopo l'assemblea dei soci, svoltasi il 24 aprile scorso presso la sede di Santa Maria degli Angeli, che ha approvato i bilanci consuntivo (2004) e preventivo (2005), e che ha eletto il nuovo consiglio direttivo, ieri ha avuto esito la definizione degli incarichi della associazione di volontariato "Con Noi", impegnata da oltre dieci anni a sostegno della Unità Operativa di Cure Palliative dell'Ospedale di Assisi, Usl n. 2, di cui è responsabile il dottor Manlio Lucentini.

All'unanimità è stato riconfermato l'esecutivo uscente: Antonello Sterlini, presidente, Sandra Costantini, vice-presidente, Fausto Lucaroni, segretario. Gli altri membri eletti sono: Fedora Tintori, Mario Paparelli, Giuseppina Fongo, Giuseppe Cacciatore, Serenella Panzolini, Maria Luisa Bartolini, Antonio Russo, Fortunato Rosati e Mario Cicogna.

Sorta nel 1994, l'associazione "Con Noi" svolge attività di assistenza domiciliare continuativa e gratuita a favore di malati terminali nell'ambito territoriale di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara, Valfabbrica, Perugia (area dei Ponti) e nei centri di salute di Deruta, Marsciano e Todi.

Al rilevante, oneroso impegno economico, che richiede la crescente attività di invio a domicilio di infermieri, medici, psicologi, psichiatri, fisioterapisti e volontari con compiti di accompagnamento, la associazione sopperisce con le iscrizioni dei soci, con i contributi dei comuni di pertinenza, con donazioni e con i proventi di una convenzione con la Usl n. 2.

Dalla relazione sulla attività del personale nel 2004, inviata al responsabile del servizio aziendale di cure palliative, si evince che i malati seguiti sono stati 201, con 3557 accessi domiciliari (medico+infermiere) e 236 urgenze.

La associazione "Con Noi" anche nel 2004 ha finanziato corsi di aggiornamento e formazione.

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

CK

FOSSIL

AD ASSISI IL DIRETTIVO DELLE CITTA' UNESCO ITALIANE

Il 21 Maggio a Torino, Assemblea per il Rinnovo delle Cariche

Si è svolto ad Assisi, il 27 aprile, presso la Sala del Consiglio Comunale, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale che unisce le 39 città dichiarate dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale". Del Consiglio Direttivo fanno parte i Sindaci o Assessori Delegati dei Comuni di Ferrara (che ricopre la Presidenza), Andria, Vicenza, Porto Venere, Urbino, Barumini (Sardegna) e Assisi, rappresentata dal Vice Sindaco Claudio Ricci.

Il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini ha portato, in mattinata, i Saluti dell'Amministrazione Comunale di Assisi, sottolineando l'importanza dell'Associazione con la quale è possibile promuovere progetti per la valorizzazione culturale e turistica dei Siti, nonché legati al reperimento di



risorse finanziarie. Durante l'incontro, oltre all'approvazione del Bilancio Consultivo 2004 e Preventivo 2005, è stato fatto il punto su alcune iniziative tra cui:

- la prossima pubblicazione, prevista per la prima settimana di Giugno, di una Rivista Nazionale (Quadrimestrale), per la promozione culturale dei Siti UNESCO Italiani.
- lo sviluppo del Sito Internet per la promozione turistica e culturale dei Siti UNESCO italiani (che sarà tradotto anche in Inglese e Cinese);
- la partecipazione a Fiere Turistiche tra cui, dopo quella recente a Lussemburgo e al Salone Internazionale del Restauro di Ferrara (con molti contatti commerciali attivati), quella di Londra a Novembre;
- l'allestimento di uno Stand, nel "Padiglione Italia", all'Expo Universale in corso di svolgimento ad Aichi, in Giappone (a cura del Ministero degli Affari Esteri);
- la Legge Speciale per i Siti UNESCO italiani, già approvata dal Senato, è ora all'esame della Camera dei Deputati (le Commissioni Competenti alla Camera hanno già espresso i pareri positivi ed è stata chiesta la formula "legislativa" per approvare il provvedimento senza la discussione alla Camera), che prevede finanziamenti per le città "Patrimonio Mondiale";
- individuazione di un Tour Operator Nazionale che promuova "pacchetti turistici" collegando le città UNESCO Italiane;
- realizzazione di una collana, per ragazzi sino alle scuole medie, per la promozione culturale e storica dei Siti;
- richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di uno Spot TV istituzionale inerenti i Siti UNESCO.

LEZIONI AGLI ADULTI PER UNA MIGLIORE FORMAZIONE DEI GIOVANI

Lo scorso mese di marzo presso i locali della Baby School di S.Maria degli Angeli la Cooperativa Sociale "Piccolo Carro" ha dato inizio al progetto "Aldilà delle fiabe". Attività formativa per noi adulti, offerta gratuitamente ai genitori dei bambini e a tutti gli adulti interessati alla formazione dei propri figli.

L'iniziativa è diretta dagli psicologi Cristina Aristei e Pietro Salerno. In questo primo incontro serale è stato affrontato il tema della pedofilia. Il relatore invitato, lo psicoterapeuta Antonino Minio, ha descritto il profilo psicologico della personalità pedofila, poi si è soffermato sulle modalità di come si può rubare la fiducia di un bambino, sulle situazioni familiari che favoriscono l'esposizione al rischio del pedofilo, sui segnali che dovrebbero mettere all'erta genitori ed insegnanti.

L'incontro è terminato con un ampio dibattito da parte dei numerosi partecipanti, i quali sono usciti informati sulle possibili conseguenze sulla personalità della vittima e sulle misure di prevenzione e di aiuto da offrire ai propri figli. Di fronte alla dilagante cattiveria umana non si può rispondere con l'indifferenza né con lo stordirsi dietro la frenesia delle attività.

Occorre imparare a riascoltare i nostri figli e a riprovare la gioia dello stare insieme. Questa la prevenzione primaria più efficace.

POESIA PITTURA SCULTURA E UN PO' DI STORIA ALL'INCONTRO DEL C.T.F.

L'incontro itinerante del CTF si è tenuto regolarmente il 29 aprile 2005, alle ore 17 presso il noto Hotel - ristorante 'Cristallo' di S. Maria degli Angeli.

Il prof. Giovanni Zavarella, critico d'arte e letterario, ha illustrato ai numerosi intervenuti il valore e il messaggio delle poesie di Maria Giuseppina Pacioselli. Le poesie sono state lette con commozione da alcuni amici lettori e l'ultima dall'autrice stessa. Di poi il prof. Zavarella ha evidenziato l'ingegno multiforme di Mirella Burnelli, -artista perugina, allieva di Gerardo Dottori e P. Diego Donati, - che da tanti anni calca la scena artistica perugina e non, con successo e apprezzamento della critica. Le sue opere, olii e grafica di pregio, facevano bella mostra nelle pareti del ristorante, oggetto di attenzione da tutti coloro che hanno partecipato all'incontro di aprile. Infine il relatore ha parlato del giovane



scultore - pittore Luca Santanicchia. L'artista ha esposto in questa sua prima personale in Assisi, dei bassorilievi e delle piccole sculture, da cui non era difficile trarre la sapienza costruttiva di un giovane talento in cammino. Il pubblico si è interessato molto al giovane scultore. Infine sono state offerte alcune curiosità storiche. Non è mancato secondo la tradizione il dibattito a cui hanno dato contributo i professori De Martino, Costanzi, Vetturini e i tre artisti. Il saluto dell'Amministrazione è stato portato dal Vice sindaco Ing. Claudio Ricci che ha voluto significare l'apprezzamento dell'Amministrazione comunale di Assisi con un piccolo ma significativo dono. L'incontro si è concluso con la cena, distinta dalla qualità delle pietanze e dalla eleganza dei modi. E soprattutto dalla cultura dell'accoglienza e del ristoro, fortemente professionale della direttrice e del personale tutto dell'hotel - ristorante 'Cristallo'...



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

LUTTI

Ha sorriso alla vita circondato dall'affetto dei suoi cari, la moglie Anna Rita Polticchia e i figli Michele e Simone. Il 30 marzo 2005 Giuseppe Catanossi, all'età di 54 anni, si è addormentato nel sonno eterno.

Contitolare con il fratello Renzo di una nota attività ristorativa-alberghiera ha lasciato tristezza e sgomento fra i tanti parenti per la prematura scomparsa.

Tutta la sua esistenza è stata dedicata al lavoro e al sacrificio, i tanti amici dello sport del calcio lo ricorderanno per la sua sensibile disponibilità e generosità.



Il 5 marzo 2005 all'età di 82 anni è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Giulia Mirti. "Nonna Giulia" era una donna straordinaria, che continua a vivere nei cuori e nel pensiero di quelli che l'hanno conosciuta. Era impossibile non amarla per la sua mitezza e la sua sensibilità, per l'indole dolce e pacifica che la faceva essere gradevole compagnia per tutti i tipi di persone. Tanti amici venivano a trovarla a Costa di Trex o chiedevano la sua dolce compagnia.

Una vita vissuta a Costa di Trex, in un fare operoso e silenzioso che caratterizza tutti gli anziani nati e vissuti in questo angolo di montagna incontaminato nei pressi di Assisi.

Nonna Giulia ci ha insegnato a vivere con il sorriso anche nelle difficoltà, con il Rosario sempre in tasca ha vissuto la sua vita fino in fondo e con semplicità e straordinaria dignità ci ha insegnato saggezza e forza.

Un vuoto che sembra incolmabile ma che trova il conforto della fede che ce la fa rivedere radiosa sorridente insieme ai suoi animali e nel verde della sua amata campagna che ha sempre curato con costanza e laboriosità, come se tutto quello che la circondava fosse, quale è, inestimabile dono di Dio.

Con questi sentimenti la ricordano alla comunità il figlio Bruno, il marito Primo, la nuora Bruna.



La nipote Stefania.

Ferita in modo irrimediabile dalla mancanza dell'amatissimo Franco, segnata dalla malattia impietosa, ci ha lasciato Ornella Tarpani.

Ci consegna l'insegnamento di una sofferenza sostenuta con dignità e riserbo. Al dolore del figlio Marco, di Roberta ed Elena, si unisce la riconoscenza della famiglia Curradi per la quale Ornella è stata di costante sostegno e di affettuosa amicizia.



Rosella

PROFONDO CORDOGLIO PER LA
SCOMPARSA DI GIUSEPPE CIANNAVEI

Non appena si è diffusa nella città la notizia della morte dell'ing. Giuseppe Ciannavei si avvertiva, palpabile quasi, la consapevolezza di una grave perdita per l'intera comunità cui è venuto a mancare un personaggio importante, signorile e discreto, animato da autentico spirito di servizio e sorretto da doti umane elevate ed esemplari.

Dopo i lunghi anni della professione esercitata con successo nella capitale era tornato stabilmente ad Assisi per trascorrervi, circondato dall'affetto dei suoi familiari, gli anni di un meritato riposo da lui peraltro concepito non come "sine cura" ma come evoluzione ulteriore dell'impegno che è sempre stato elemento paradigmatico della sua identità.

Chiamato a far parte del Consiglio degli Affari Economici della sua parrocchia (quella di san Rufino - n.d.r.) e più recentemente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Serafico aveva offerto prova di equilibrio e saggezza.

Socio fondatore dell'Università della Terza età è stato instancabile animatore dei corsi da lui diretti e organizzati con passione e competenza.

Socio e Past President del Rotary Club di Assisi era stato insignito della prestigiosa onorificenza P.H.F (Paul Harris Fellow) per la sua esemplare capacità di porsi generosamente e costantemente in un'ottica di costruttiva presenza, coerente con la sua fede religiosa professata in maniera limpida e devota. Sono stati perciò in molti a rendere omaggio alla sua memoria in occasione dei funerali celebrati, con particolare solennità, in cattedrale dal Vescovo Sergio Goretti.

Pio de Giuli

Il 21 aprile 2005 Adriana Mazzoli, all'età di 66 anni, ha posto fine alla sua esistenza terrena. La perdita del coniuge avvenuta 6 anni orsono aveva prostrato la famiglia lasciando un segno di tristezza.

Piangono la sua dipartita il figlio Gianni con la moglie Sabrina Cruciani e i nipoti Mattia e Gianmarco.

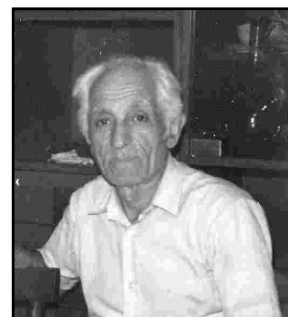
La comunità di Castelnuovo, dove Adriana era nata e di Bastia dove poi ha vissuto, si sono unite in segno di solidarietà anche per dimostrare la sua cordialità, affetto e altruismo verso il prossimo.



ANNIVERSARIO

Il giorno 16 maggio 2005 ricorre il 1° anniversario della morte di Salari Rufino.

La famiglia, ricordandolo con tanto affetto e rimpianto, comunica, a quanti gli hanno voluto bene, che verrà celebrata una S. Messa il giorno 22 maggio 2005 nella Chiesa Parrocchiale di Costa di Trex alle ore 11.30.

Onoranze Funebri
S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

Il Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI e Antonio RUSSO



Sicurezza stradale IV edizione del progetto Icaro Le rotonde stradali -

Apprendiamo con particolare interesse che la scuola, attraverso il Dipartimento del Territorio, ha promosso, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il concorso della IV edizione del Progetto Icaro finalizzato alla diffusione della cultura della sicurezza stradale tra i giovani.

per la prima volta esteso agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il concorso, che nelle precedenti tre edizioni, ha riscosso particolare interesse tra gli studenti della scuola secondaria superiore si esplica attraverso la progettazione e realizzazione di un lavoro individuale e di gruppo secondo le seguenti modalità:

- scuola primaria, un elaborato grafico-pittorico sul tema "In auto con mamma e papà e -";
- scuola secondaria di I grado, "Disegna la tua mascotte" elaborazione grafica di una mascotte;
- scuola secondaria di II grado, "uno spot pubblicitario in DVD o VHS, della durata massima di 30" sul tema "Sicurezza di noi giovani: la strada che vogliamo".

Rotonde stradali (Quesito) che cosa è una rotatoria - Tecnicamente si tratta di un normale incrocio, ma è così definita per la sua forma circolare; è dotata di un'isola centrale dalle cui estremità partono e arrivano ramificazioni stradali che non necessariamente debbono essere geometricamente sistemate ed opposte fra loro.

In alcuni casi, inoltre, le rotatorie vengono realizzate a forma ovale o a doppia circonferenza (cioè a forma di 8), cioè a seconda della tipologia delle strade che vi convergono e dello spazio a disposizione. L'obiettivo prefisso è quello di migliorare la fluidità del traffico, ridurre i sinistri stradali, rallentare la velocità delle automobili e, non da ultimo, abbattere le emissioni nocive e l'intensità del rumore prodotto dai veicoli circolanti in quel determinato tratto di strada. Non a caso le rotonde non prevedono tempi morti e lo spazio stradale è continuamente impegnato da veicoli in movimento. Come è fatta una rotatoria

A prescindere dalla loro forma, il tipo di rotatoria più utilizzato in Italia è quello che si ispira al modello "francese", cioè caratterizzato dal diritto di precedenza per i veicoli che circolano all'interno della stessa.

I veicoli in entrata, pertanto, debbono fornire la precedenza a quelli che già stanno transitando sulla rotatoria.

Esistono tuttavia altri tipi di rotonde che prevedono il diritto di precedenza per coloro che provengono dall'esterno o eventualmente da destra, ma in questi casi è sistemata un'apposita e visibile segnaletica.

Tuttavia questa tipologia di rotonde è oramai in forte disuso per la difficoltà di comprensione e la minore efficacia.

Cosa fare nei pressi della rotatoria

Quando si giunge nei pressi di una rotatoria, in fase di entrata, occorre rallentare, verificare la presenza di veicoli che già impegnano la rotonda, concedere la precedenza agli stessi e poi immettersi conseguentemente senza bisogno di segnalare questa manovra a coloro che ci seguono. In fase di ingresso, inoltre, quando le corsie lo consentono, è possibile circolare per file parallele.

Cosa fare all'interno della rotatoria

Come già ribadito, la maggior parte delle rotatorie esistenti sono

realizzate secondo il modello "francese", pertanto quando ci si trova al loro interno si ha diritto di precedenza rispetto ai veicoli in entrata anche se questi ultimi provengono da destra o da strade di primaria importanza.

Eventuali diverse modalità di circolazione sono segnalate attraverso l'apposizione di cartelli stradali e di strisce longitudinali. In particolare, nelle rotatorie a due corsie di scorrimento, è buona norma impegnare la corsia esterna (cioè quella più ampia) nel caso in cui si debba poi subito svoltare a destra; viceversa è opportuno impegnare la corsia interna (cioè quella più stretta) nel caso in cui si debba percorrere larga parte della rotatoria o si debba effettuare una inversione rispetto al senso di marcia in entrata.

Ogni manovra effettuata all'interno della rotonda e comunque ogni qualvolta la si debba lasciare per immettersi in una ramificazione laterale, è obbligatorio segnalare tale intenzione attraverso gli indicatori di direzione.

il vantaggi delle rotatorie

Le rotatorie alla "francese" consentono di ottenere i seguenti risultati:

1. Diminuzione della velocità di percorrenza del tratto stradale dove è posizionata la rotatoria.
2. Diminuzione dei punti di conflitto fra i veicoli e perciò dei sinistri stradali e della loro gravità.
3. Fluidificazione del traffico a causa della completa eliminazione dei tempi morti.
4. Attenuazione della rumorosità e dell'inquinamento dell'aria rispetto agli incroci semaforizzati.
5. Possibilità per i mezzi pesanti (e non) di compiere in sicurezza la manovra di inversione di marcia.
6. Migliore aspetto architettonico della strada nell'intersezione.

Incrocio a 4 rami

Molti i punti di conflitto che, essenzialmente, si possono riassumere nella difficoltà per i pedoni e ciclisti di attraversare la sede stradale in corrispondenza della rotatoria e nella possibile ripresa della velocità dei veicoli in uscita della stessa.

Tali inconvenienti possono essere notevolmente ridotti sistemando isole spartitraffico, ben visibili, nello spazio compreso tra l'entrata e l'uscita della rotatoria, la cui larghezza dovrà essere tale da proteggere l'attraversamento della strada da parte di pedoni e ciclisti. Allo stesso modo è possibile ridurre la velocità dei veicoli in uscita, sistemando dossi artificiali a breve distanza dalla rotatoria.

Azienda Agraria "MONTINGOLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Montefalco

MORETTONI® S.p.A.

Il buon vino dell'Umbria

Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE

NEL GIORNO DEL RICORDO IN MUNICIPIO

Da Assisi l'invito a riportare la verità storica anche nei testi scolastici perché soprattutto i giovani devono conoscere le terribili conseguenze dell'odio prodotto da ogni intolleranza ideologica, affidando alla imparzialità della memoria storica il compito di rifuggire da questi mali.

Giorgio Bartolini
Sindaco di Assisi

25 APRILE TO REMEMBER... ERINNER... RICORDARE...

Questo numero del nostro mensile esce pochi giorni dopo le celebrazioni del 60° anniversario della fine – in Italia – della seconda guerra mondiale, ma questa mia rubrica sarebbe mutilata se non ne parlassi. Il 25 aprile del '45 le truppe alleate smantellavano le ultime resistenze dell'esercito tedesco e delle sparute forze armate della Repubblica Sociale ponendo fine così anche alle inutili stragi della guerra civile che aveva insanguinato tanta parte d'Italia dall'8 settembre del '43.

Assisi, per grazia di Dio e per l'azione di uomini di buona volontà fu risparmiata dalla guerra guerreggiata e dalle stragi dell'odio. Vanno citati e ricordati i Commissari straordinari del Comune (nominati dalla R.S.I.) Dr. Paolo Francesco Gargiulo ed Ing. Dr. Alcide Sbaraglini Checoni insieme ai membri del C.L.N. Romao Fabbri, Vincenzo Silvani, Alfredo Modestini, Carlo Meccoli, Quinto Comparozzi, Alessandro Costanzi che, insieme alla carismatica figura del Governatore tedesco Colonnello Valentino Muller, furono i numi tutelari della Patria di San Francesco.

Dieci anni fa si costituì un comitato per celebrare il 50° anniversario della fine della guerra sotto la Presidenza congiunta del Sindaco Giuliano Vitali e del Veterano di Guerra Generale Romeo Cianchetta. All'insediamento molti furono gli interventi.

Dal libro dei verbali traggio la parte che si riferisce alle dichiarazioni rese del Prof. Carlo Laudenzi, ex perseguitato politico "...plaude all'iniziativa che vuole ricordare Assisi come asilo ed oasi di pace, ma rifiuta ogni strumentalizzazione che possa riaprire vecchie divisioni e rinfocolare sentimenti negativi oramai fuori del tempo". Prese subito la parola il Rag. Franco Nardone, ex partigiano combattente, superstite del campo di sterminio di Mathausen, grande invalido di guerra: "Il suo intervento – recita il verbale – è in perfetta sintonia con quello del Prof. Laudenzi, aggiunge che i suoi sacrifici e quelli di quanti si sono trovati nelle sue condizioni sarebbero stati inutili se si agitassero fantasmi di un tempo e di una memoria che deve essere sepolta in nome della pace e della pacificazione".

Laudenzi e Nardone, dolorosamente ed immaturamente scomparsi, erano e rimangono il simbolo di un mondo eroico e generoso. Cavalieri leggendari come quelli della Tavola Rotonda, inflessibili nell'azione, ma generosi con il vinto... e con le loro parole ho

ritenuto chiudere il ricordo di un'epoca che la Storia – oggi non più manipolazione di avvoltoi – assegna inesorabilmente – al di sopra delle fazioni, quali esse siano – a due categorie distinte, dai confini invalicabili: galantuomini e no. Appunto!

LA DIOCESI PER I GIOVANI

Due numeri fa, dalle colonne di questo mensile mi occupavo del mondo giovanile, delle sue problematiche e delle sue necessità locali chiedendo al Servizio di Pastorale Giovanile ed all'Assessorato ai Servizi Sociali cosa si facesse in proposito.

Ricevetti subito, o quasi, la risposta del Direttore della pastorale giovanile Don Michele Zullato. Non potetti pubblicare subito la cortese ed esaustiva risposta perché un rinvigorito acciaccio mi ha tenuto lontano dai miei impegni giornalistici.

Lo faccio oggi ringraziando Don Michele Zullato non solamente della esaustiva e consolante risposta, ma per il tono signorile con cui – non tenendo in alcun conto qualche mia involontaria inesattezza – ha assicurato le famiglie della disponibilità della Diocesi a collaborare con loro alla soluzione dei problemi primari dei giovani. Ed ecco la cortese lettera di Don Michele Zurlo:

Assisi, 23 marzo 2005

Carissimo Aldo,
la ringrazio di cuore per la manifestata attenzione circa le problematiche dell'età giovanile. Tutto questo ci consola e ci fa sentire che non siamo soli in questo compito così importante per costruire una società giusta, operatrice di pace e attenta alle diversità.

Mi permetto di segnalare che in Assisi da meno di un anno è funzionante uno splendido centro pastorale pensato per tutti i giovani di Assisi. Questa è un'opportunità splendida, che va incoraggiata e sostenuta.

Come responsabile diocesano le garantisco tutti i nostri sforzi per continuare questa strada di attenzione alle problematiche giovanili della nostra Chiesa diocesana di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino.

Le faccio i più sentiti auguri di buona e santa Pasqua a lei e a tutto il personale de "Il Rubino".

Il direttore dell'Ufficio Diocesano
Di pastorale giovanile e vocazionale
Zullato sac. Michele



Sanifarm *snc*
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - FITOCOSMESI

CONSULENZA IRIDOLOGICA
NATUROPATICA
VEGA-TEST
(Test per intolleranza alimentare)
FIORI DI BACH

Se sei interessato chiedi subito un appuntamento
SANTA MARIA degli ANGELI
Via G.Ermini adiacente Centro Tim - Tel. 075 8043642
... un nuovo grande servizio Sanifarm

Casagrande Proietti
Roberto & C. s.n.c.
PITTORE EDILE



Via F.Filzi, 10 - S.MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944

DE MINIMIS...

Ricordi personali su tre grandi Papi

Papa Pacelli, Pio XII –
Gennaio 1942

Roma: prima di rientrare al fronte (II Fanteria Re – Croazia – P.M.93) faccio una scappata a Roma a trovare mio fratello Bruno; mi fermerò un paio di giorni poi... poi dalla stazione Tiburtina prenderò la tradotta per il ritorno.

Bruno mi ha riservato una sorpresa: accompagnati da un Monsignore amico suo andremo a "vedere" il Papa.

C'è stata un'udienza generale: ecco comparire solenne e jeratico in sedia gestatoria Papa Pacelli: quando sta rientrando è alla mia altezza, mi vede irrigidito nel saluto militare – lungo quell'interminabile corridoio pochissime sono le persone addossate alla parete – mi guarda e per me, mio fratello ed il Monsignore c'è una particolare benedizione. Mi faccio coraggio, mi avvicino, il Papa distende il braccio e mi permette di baciargli la mano... mi è sembrato accennasse ad un sorriso: forse!

Papa Roncalli, Giovanni XXIII – 4 Ottobre 1962
Santa Maria degli Angeli: l'A.N.S.A. di cui sono corrispondente, "mi affida" Sua Santità per i brevi momenti che – sulla via del ritorno – sarà a Santa Maria degli Angeli. Le credenziali mi permettono, insieme ad un paio di colleghi, di sistemarmi sulla destra – per chi guarda il piazzale – dell'ingresso della nuova facciata.

La porta spalancata della Basilica mostra la navata centrale inondata di luci mentre chiarissime e possenti le note dell'organo irrompono all'esterno.

Arriva il Papa che è già buio, ma Giovanni XXIII, sempre sorridente anche se il volto è tirato dalla stanchezza (più tardi sapremo che era già gravemente ammalato) non scende dalla "presidenziale" scoperta; pronuncia poche parole che annoto diligentemente (e che, colpevolmente, ho dimenticato) per poi inserirle nella breve cronaca che tra poco telefonerò a Firenze.

Nella cronaca ometto un particolare che avevo intravisto: il Papa aveva messo paternamente la Sua mano sulla testa di un frate... domani saprò che S.S. aveva riconosciuto il converso che nel lontano maggio del 1940 a Rodi aveva accudito a Mons. Angelo Roncalli allora Nunzio Apostolico. Quel converso ancora oggi,

amato e rispettato dalla popolazione e dai confratelli è alla Porziuncola.

Si tratta del mio carissimo amico Fra Francesco Quero!

Papa Wojtyla, Giovanni Paolo II – 24 gennaio 1984

Città del Vaticano: Bruno Olini, Presidente dell'Ass. Giornalisti Cattolici; Segretario dell'Ordine dei Giornalisti Italiani; Vice Presidente dell'Ass. Giornalisti Europei, figura carismatica del giornalismo nazionale ed europeo mi convoca per l'incontro ufficiale della stampa con il Papa.

Accolgo lietamente l'invito. Sono a Roma accompagnato da Bruno, il figlio più grande. Alle 10.00 il Cardinale Ratzinger celebra la Messa per noi in San Pietro; all'omelia, sottolineando il difficile mestiere del giornalista, ha cordiali e serene parole di benvenuto e di incoraggiamento.

Alle 11.00 ci ritroviamo tutti nella Sala delle Benedizioni, arriva, come sempre sorridente, il Papa: applausi che si ripetono dopo che Olini, a nome della Stampa Italiana, Gli aveva offerto – accompagnando il dono con affettuose parole di circostanza – una bicicletta, naturalmente!, bianca.

Papa Wojtyla ringrazia ed improvvisa – tra la parabola e l'apologo... una bicicletta ci rende più spediti e liberi, ma attenti a mantenere l'equilibrio... cadendo si fa del male a sé, ma soprattutto si rischia di farlo agli altri...

Poi passa tra noi: gli porgo due rosari da benedire, non li prende stringe la mia mano e su di essa vola la Sua benedizione: e mi sorride.

Poi è la volta di Bruno: anche lui Gli porge due rosari da benedire mentre Gli dice: "Santità quando torna ad Assisi?" ed il Papa, accennando quasi una carezza: "Un po' di pazienza! Sono stato ad Assisi appena jeri!".

Lo "jeri" cui cennava era di tredici mesi prima: 12 marzo 1982. Sarebbe tornato ad Assisi due anni dopo: il 27 ottobre del 1986.

MOSTRA "LABORATORI APERTI" DELL'ACCADEMIA PUNTO ASSISI



Esco dalla Mostra "Laboratori Aperti" organizzata dall'Accademia Punto Assisi nei locali dell'ex Pinacoteca commosso, ammirato, fiducioso. Comosso per il ricordo delle significative mostre delle Arti e dell'Artigianato Artistico che in questi locali ebbero la loro sede sin dalla prima edizione (1952 – Sindaco Cardelli, Assessore ai

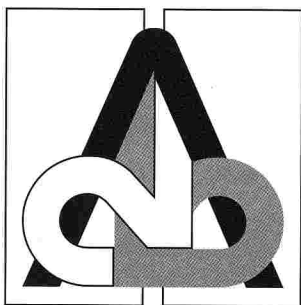
BB.CC. il giornalista Ermanno Cicogna) e tutte quelle che seguirono con le Amministrazioni Ardizzone e Costantino; tutte, mi piace ricordarlo organizzate sotto la mia diretta responsabilità e, in gran parte, da me dirette... poi le lobby della paccottiglia e del "Punto Assisi" prodotto a macchina a Hong Kong ne decretò la fine.

Ammirato per la trascendentale finezza e purezza dei lavori esposti, modernissimi nella loro immutabile bellezza antica (come non ricordare il tovagliato dipinto da Giotto nell'affresco "La morte del Conte di Celano?"). Le espositrici: Sensi Anna Rita, Degano Dolores, Graziella Elisei, Maria Sgarretta, Manichini Monica, Mantovani Nando, Tubetti Miranda, Scuola S. Antonio, Mancinelli Maria Antonietta, Mariella Vadalà, Turroni M. Clara, Barabani Oriana, Rita Pennacchi, Smurra di Tullio Lucia, Borsellini M. Teresa e Paccamiccio Laura.

Lavori resi attuali e, ripeto, moderni sposati con grazia, levità e funzionalità a mobili e a momenti della vita di oggi: vivi e integrati (vedi i paralumi intimi e discreti, la rossa sovracoperta nuziale complice ed avvolgente, le ceramiche sui tovagliati. Se il "Punto Assisi vive oggi in questa Mostra un momento magico per la freschezza, il gusto, la levità degli equilibri, la discorsività del percorso, la magia degli accostamenti è per l'allestimento curato con taglio tecnico e (insospettata!) professionalità da Tiziana Borsellini.

E' un allestimento che – mi permetto affermare senza tema di smentire – non ha nulla da invidiare a quelli che nelle mie mostre curarono il Prof. Natalini, docente di scenografia nella facoltà di Architettura di Bologna, il concittadino Architetto Meccoli ed i preparatissimi Geometri Avirno Amantini e Walter Bernardini.

Fiducioso che l'Amministrazione Bartolini con l'Assessore ai BB.CC. Prof. Mario Romagnoli e la Regione, che ha il suo punto di forza nell'Assessore Ada Girolamini, ammiratrice da sempre del nostro "punto Assisi", riaprano l'artigianato artistico assisano – che oggi ha il suo punto di forza nel ricamo e nella ceramica – le vie d'Italia e del mondo (Roma, Monaco di Baviera, Parigi, Londra, Milano) come già fecero le Amministrazioni Cardelli, Ardizzone, Costantino; l'ENIT con il Dr. Corbelli; l'Ente Naz. Artigianato e Piccole Industrie con il Dr. Bruno Calzolari; l'A.A.T. con l'Avv. Mirti e che le nostre magnifiche Signore – eredi naturali di Jacopa de Sette Soli – ritrovino la fiera di una corporazione medievale, lo staff dirigenziale dell'Accademia Punto Assisi: Presidente Pronti Maria Odoarda, Vice Presidente Borsellini Tiziana, Tesoriere Economista Turroni Maria Clara, Responsabile Tecnico Sensi Anna Rita e Vadalà Mariella, Responsabile Commerciale Fortunato Rosati, Segretario Manichini Monica, in nome e per il bene di Assisi.



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

OPINIONI A CONFRONTO

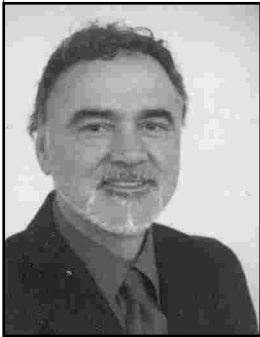
“La città che vorrei”

I cittadini di Bastia si esprimono sui sogni e sulle realtà del territorio. Lo spazio è aperto a tutti. Iniziamo dai tecnici.

Una torre-albergo... con ristorante girevole sulla sommità

La Bastia che vorrei è una città ideale. Per me l'ideale deve essere buono, innanzitutto realizzabile ed in tempi accettabili.

Allora mi limiterò ad elencare “nove” questioni concrete e fattibili, non solo con l'intervento pubblico, ma con la partecipazione e l'azione diretta della gente, degli imprenditori, degli operatori della



nostra comunità. Bastia è una città bella, perché bella è la gente che vi abita, perché ha idee chiare che rendono possibile pensare a qualcosa di ancora più “bello”.

Questi sono i “nove” punti per realizzare la città che vorrei:

- 1) maggiore attenzione ai più deboli ed ha quanti hanno bisogno di integrarsi;
- 2) valorizzare le risorse ambientali con il Parco sul fiume;
- 3) adeguare la viabilità e mobilità con i tre sottopassi, le piste ciclabili ed un ponte sul Chiascio;
- 4) favorire la realizzazione di strutture per

il tempo libero e per gli anziani;- 5) agevolare la realizzazione di un segno identificativo con una torre-albergo con ristorante girevole sulla sommità;
- 6) sbloccare il centro storico per renderlo vivo e vivibile: bastano pochi e buoni incentivi e facilitazioni burocratiche;
- 7) un nuovo Prg aperto ad uno sviluppo compatibile ma idoneo a fronteggiare le sfide del futuro e della concorrenza delle città vicine;
- 8) valorizzare il Centro Fieristico perché diventi la vetrina della regione, integrandolo con l'economia della città per evidenziare la nostra vocazione commerciale;
- 9) proseguire nell'ammodernamento della zona industriale per renderla adeguata alle sfide del mercato globale.

Geom. Gianfranco Ortica

Una Piazza, chiusa al traffico... e carrozze a cavalli

Vorrei Bastia una cittadina e non un “paesotto”, che si ponesse a livello regionale su un piano importante, alla stessa stregua di Foligno e Spoleto. Tutto ciò si può ottenere con interventi di carattere urbanistico e culturale.

Il primo elemento su cui puntare da subito è quello di ridare identità e dignità a Bastia.

A partire dal recupero del nucleo storico, per renderlo integrato nella città e più funzionale, facendolo diventare un vero “centro” che oggi non c'è. Ci sono tanti piccoli luoghi di aggregazione, ma

quello principale – la Piazza – manca. Non una sola piazza, immagino, ma tante piazze. Basta con i centri sociali, che servono a pochi. E' auspicabile, inoltre, il recupero di aree importanti, come quella Franchi che diventerebbe un elemento di raccordo urbano con altre zone della città.

E' necessaria la rivitalizzazione di quei piccoli siti di valore storico e architettonico (San Paolo, Santa Croce, la Rocca). Immagino il centro di Bastia chiuso al traffico (con adeguati parcheggi esterni), e al suo interno il transito di piccole auto elettriche o carrozze a cavalli.

Vi è la necessità di inventarsi qualcosa.

“Bastia città mercato” deve diventare un vero polo commerciale di interesse regionale, che serva da spinta anche per interessi turistici. Infine c'è bisogno di creare un polo di istruzione per attività artigianali, delle quali si stanno ormai perdendo le tracce.

Arch. Adriano Brozzetti

La priorità del pedone... come componente del traffico

L'esiguo territorio comunale di Bastia (2.762 ha) è segnato da linee di discontinuità quali il fiume Chiascio, il torrente Tescio, la ferrovia e la SS 75 che ne hanno caratterizzato lo sviluppo storico degli insediamenti e l'inquadramento urbanistico.

I nuovi piani di insediamento urbano, quali le ex aree industriali dismesse, non possono essere concepiti senza una visione generale di intercomunicazione infrastrutturale con il rimanente territorio urbano della città.

E' impensabile incrementare volumi, già consistenti, senza una seria analisi dei flussi veicolari indotti e la loro ricaduta in termini di sostenibilità sugli assi portanti esistenti della viabilità cittadina.

E' quindi indispensabile un “disegno della città” in grado di governare la dinamica secondo una strategia di sviluppo sostenibile e tempi definiti.

Lo sviluppo sostenibile si persegue migliorando le prestazioni del territorio urbanizzato lì dove vive e lavora gran parte della popolazione, si consumano risorse, si producono emissioni.

Occorre, con i nuovi piani attuativi, introdurre un concetto innovativo nella cultura urbanistica: quello della priorità del pedone come componente di traffico.

Pertanto il ruolo delle infrastrutture, intese come attrezzature che definiscono lo spazio urbano, è sicuramente centrale ed indispensabile, se si vuole incrementare lo sviluppo di Bastia.

Ing. Giuseppe Latini



CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI

NEW-SERVICE s.n.c.
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.LE PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

NEW-SERVICE

TERESA E GIAMPIERO SPOSI

Dopo un lungo fidanzamento, Teresa Morettoni e Giampiero Boccali hanno coronato il loro sogno d'amore.

Si sono uniti in matrimonio il giorno del Lunedì dell'Angelo, 28 marzo scorso, presso la cattedrale di San Rufino ad Assisi.

A testimoniare il "grande passo", officiato da don Francesco Fongo, erano in tanti, familiari, parenti ed amici.

La redazione de "Il Rubino" augura alla giovane coppia un futuro radioso e colmo di soddisfazioni. Gli sposi sono ritratti in una foto di Giuliano Monacchia.



PROTEZIONE CIVILE Al via i corsi per Volontari



Sono più di 160 gli iscritti al corso base per volontari della Protezione Civile, promosso nell'ambito di una collaborazione tra i comuni del territorio e la Comunità Montana del Subasio.

Migliorare il sistema locale e sensibilizzare la popolazione a questa tema, sono gli elementi del progetto di coordinamento, che prevede

l'attuazione di una serie di iniziative alle quali hanno dato adesione le istituzioni regionali e provinciali. "Il comune di Bastia - spiega il vice sindaco Giorgio Antonini - aveva già di per sé attivato un corso per formare i volontari della protezione civile. In seguito alla realizzazione del coordinamento intercomunale, l'iniziativa è stata estesa a tutti gli altri comuni".

La risposta della popolazione, come detto, è stata superiore ad ogni previsione. "Nella nostra città - prosegue Antonini - il gruppo ha ormai una consolidata esperienza ed un'efficiente organizzazione, che vuole porre a disposizione delle altre realtà.

Può contare su una specifica strumentazione tecnica e sull'esperienza del nostro responsabile del servizio, l'ing. Gianluca Spoletini, che sta lavorando ad ulteriori progetti tesi a migliorare il servizio intercomunale di protezione civile".

In particolare, si tratta di piani legati alla dotazione, all'interno della sala operativa, di tecnologia avanzata per la radiocomunicazione, che utilizza sistemi Gps ed elettronici, e alla diffusione del Sistema informativo provinciale, denominato Azimut, presso i comuni che hanno aderito.

Il corso base toccherà tutti i territori, mentre le lezioni teorico-pratiche si terranno a Bastia, presso la sala Consiliare, il martedì e il giovedì sera fino al 12 maggio. A Valtopina, il 22 maggio, si svolgerà un'esercitazione con simulazione di pronto soccorso e a Torgiano, il giorno 28, è prevista la conclusione del corso con la consegna degli attestati.

CHIUSURA DI SABATO

Uffici comunali, nuovi orari

Uffici comunali più vicini alle esigenze dei cittadini. Con questa logica l'Amministrazione bastiana ha dato avvio ad alcune modifiche negli orari di accesso al pubblico.

La più consistente riguarda l'apertura in due pomeriggi infrasettimanali, il martedì e il giovedì, dalle 15,30 alle 17,30, con conseguente chiusura al sabato.

Il provvedimento, concertato insieme alle organizzazioni sindacali, consente di uniformare la struttura municipale alle altre pubbliche amministrazioni statali e locali.

Verrà comunque garantito di sabato e nei festivi il servizio di pronta reperibilità della squadra tecnica e del corpo di Polizia Municipale, nonché dell'ufficio Stato Civile (dalle 9 alle 13). Diversa articolazione avranno altri uffici, come quello della cittadinanza che sarà accessibile al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 ed il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Resta invariato l'orario della Biblioteca di Viale Umbria (il lunedì solo di pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30 e gli altri giorni, ad esclusione del sabato e dei festivi, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30). Il provvedimento, che appare definitivo, passerà adesso al vaglio dei cittadini. Saranno loro ad esprimere, nei prossimi mesi, il gradimento o meno di questa nuova articolazione.

Organizzato da Fraiventa al Ponte di Ferro di Bettona GRAN PREMIO DI PASQUA "CANE-CACCIATORE"

Oltre cento partecipanti (provenienti da varie località della provincia di Perugia e persino dalla Toscana) si sono sfidati, durante il week end pasquale, per contendersi l'ambito Trofeo "Cane-Cacciatore", organizzato dal Ch Fraiventa di Bastia sul terreno di Ponte di Ferro di Bettona. Sotto l'occhio attento del giudice di gara Attilio De Santis, coadiuvato da Salvatore Lo Gelfo, si sono svolte le varie eliminatorie sino ad arrivare alla individuazione dei quattro finalisti: Giuliano Rossi con il setter Akim, Gino Starnini con il pointer Rada, Roberto Niccacci con il setter Filò ed Orfeo Ranocchia con l'epagneul Breton Alù.

Al termine della gara Alù di Ranocchia, strepitoso nella sua azione da lettore del vento ed attento finitore sul terreno ha messo tutti in fila meritandosi il titolo di "Pasqualino" e portandosi a casa il premio del vincitore assoluto.

Nella categoria cacciatori Fiorucci, vincitore delle ultime edizioni con il setter Piccola, si è fatto battere da uno straordinario Bacchi con Fioriti al bronzo.

Nella categoria cani da caccia Marcello Fortini si è preso le giuste rivincite su Bocci e Franchi, buoni argento e bronzo in attesa di riscatto.

Ottima è stata l'organizzazione della manifestazione, curata dallo stesso team Fraiventa ed in particolare da Giovanni Pacchia, Luigi Lunghi e lo stesso Ranocchia.



Nella foto Marcello Fortini.



PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

CONAD

ANCHE QUEST'ANNO

dal 28 MARZO al 2 OTTOBRE 2005

APERTO TUTTI I FESTIVI

dalle 9,30 alle 12,30

con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

INTITOLARE LA PIAZZA, L'AREA SAN MARCO O ALTRO? In omaggio al papa Giovanni Paolo II

Intitolare la principale piazza della città a Giovanni Paolo II? La proposta, lanciata dal Consiglio Pastorale della parrocchia di San Michele, sembra trovare larga eco tra i cittadini. Sono oltre cinquecento, solo nella prima settimana di raccolta, le firme apposte nei registri custoditi nelle chiese del territorio.

“E’ un gesto - dice il priore don Francesco Fongo - che vuole sottolineare l’omaggio nei confronti di un grande uomo del nostro tempo”, specificando che la petizione sta assumendo proporzioni maggiori alle aspettative e che si potrà esprimere la propria volontà al termine delle funzioni religiose che si terranno nelle chiese di San Paolo, San Lorenzo, presso le Suore Benedettine di Sant’Anna, nella Sala san Marco e nella stessa parrocchia, qui anche durante i giorni feriali.

Un pensiero condiviso anche dall’Amministrazione Comunale, quello di dedicare un luogo al grande Wojtyla. Con l’eccezione, però, di individuare una diversa destinazione. “La piazza principale - dice il sindaco Lombardi - Perché è già intitolata ad una figura fondamentale della nostra storia, quella di Giuseppe Mazzini. Si potrebbe pensare ad un altro luogo, magari in un’area di prossimo sviluppo, come potrebbe essere quella dove sorgerà la nuova parrocchia di San Marco, nel quartiere di XXV Aprile”. Non vi è l’intenzione, da parte di nessuno, di creare competizione tra questi due personaggi.

“Cambi nelle intitolazioni delle nostre piazze ce ne sono stati diversi in passato - aggiunge il Priore - Noi riteniamo che la grandezza di Giovanni Paolo II possa meritare il luogo più importante della città. Ma di questo si avrà tempo e modo per discutere”. Intanto la raccolta andrà avanti, almeno sino a tutto il mese di aprile. L’opinione pubblica è dell’avviso che, al di là della individuazione, si debba degnamente ricordare questo Pontefice.

CONCORSO LETTERARIO I finalisti del Premio Piandarca

Piandarca, un piccolo scorcio del territorio di Cannara, luogo in cui Francesco d’Assisi predicava agli uccelli. Un contesto religioso, mistico, che ha suggerito alla Pro Loco e al Comune di Cannara, di creare ed organizzare il Premio Piandarca, giunto oggi alla sua V edizione.

A quest’ultimo ha collaborato il Premio letterario Fenice-Europa, diventandone una sua sezione locale.

I tre racconti finalisti di quest’anno sono: “Sogno di un terremoto di Colfiorito” di Giuseppe Amato (Assisi); “Fratello Francesco” di Antonella Antonini (Bastia Umbra); “L’Arrotino e l’agnello” di Filomena Calcutto (Foligno).

La serata conclusiva, in cui sarà decretato il vincitore, è prevista per il 20 maggio 2005 a Cannara. Lo scopo del Piandarca è di suscitare l’amore per la lettura. Nell’intento di valorizzare un luogo significativo del nostro territorio, il Premio si propone di incuriosire e motivare gli scrittori, da 18 anni di età, a comporre un racconto inedito, ispirato proprio al Messaggio Franciscano.

Tutti gli elaborati pervenuti, sono stati valutati da una Giuria Tecnica, composta da Giovanni Zavarella, critico letterario, presidente Giuria; Marco Bini, presidente della Pro Loco di Cannara; Federica Trombettoni, assessore alla cultura della città; Maria Antonietta Benni Tazzi, scrittrice; Claudio Ferrata, scrittore e Liviana Procacci, insegnante.

I tre racconti vincitori saranno pubblicati in un volume e sottoposti alla lettura di una Giuria Popolare composta da adulti e da studenti delle classi terze medie. Saranno quindi i lettori popolari a decretare il vincitore al quale andranno 500 euro, mentre agli altri due, la somma di 300 euro ciascuno.

Ombretta Sonno

LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Felicitazioni vivissime alla signora Paola Fabbricci di Bastia che ha recentemente coronato il suo corso di studi discutendo la tesi su: “Il dilemma della scelta - Problemi di orientamento negli studi di medicina”, presso la Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di Laurea in Scienze dell’Educazione all’Università di Perugia. Relatore è stato il prof. Lanfranco Rosati, presidente del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, correlatore il prof. Pierfrancesco Marconi, presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Alla neo-dottorssa, che ha conseguito la votazione di 106/110, giungano gli auguri della redazione de “Il Rubino” di Bastia.

Finalista al I° Concorso Internazionale
Autori per l'Europa 2004

UN PREZIOSO VOLUMETTO DI MARINELLA AMICO

Un altro successo di Marinella Amico. La poetessa di Bastia Umbra è risultata finalista al 1° Concorso Internazionale Autori per l’Europa 2004. I suoi versi hanno avuto la dignità di essere raccolti in un prezioso volumetto con copertina a colori di Graziana Olivieri e per i caratteri della Ibiskos di A. Olivieri.

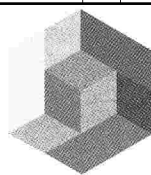
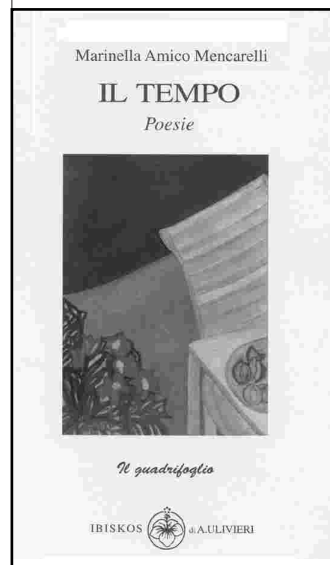
A buon conto la pubblicazione è stata preceduta da altre raccolte: “Momenti” (1996), “Sussurri” (2000) “Momenti rubati” (2003). Il volumetto dal titolo ‘Il Tempo’ si avvale della prefazione di Cristiano Mazzanti che puntualizza che “la partenza del viaggio

offerto da questa silloge, “estetica” in senso tradizionale ed interiore fino ad assurgere ad una sublime e drammatica preghiera mariana, viene data dall’ultima tessitura di raggi estivi: l’estate è presentata nel suo nascosto significato antropologico, come il vero tempo della fine, la chiusura di un sipario con tutte le sue speranze ed a settembre anche le gocce dell’uva entrano nella clessidra del silenzio”. La scrittrice che scrive su “La Voce” e “Il Giornale di Bastia” ha riportato lusinghieri successi, non ultimo il primo premio “Citerna”, il premio

speciale San Valentino il secondo premio letterario “Scrittori per il terzo Millennio”.

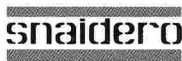
Le sue liriche sono inserite nelle antologie “Poeti di Bastia”, “Poeti dell’Umbria”, “Mai disseccare le rose”, “Lo sciame dei sogni”, “Il verde racconta”, “la Divina voglia”, “Umbria terra d’amore”, “Le stelle”, “Nuova Antologia di Poeti Umbri contemporanei” “Parole e Immagini”, “Madre”, “Persona”, “Dizionario degli Autori italiani del Secondo Novecento”, e “Storia della Letteratura Italiana Contemporanea”.

Giovanni Zavarella



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

FESTA PATRONALE IN ONORE DI SAN CRISPOLTO VESCOVO E MARTIRE

Bettona 8-12 maggio 2005

“Lodate il Signore popoli tutti, voi tutte nazioni dategli gloria” (Sal. 116)

La testimonianza del Nostro Patrono S. Crispolto sfida i secoli. Dio fonte di ogni bene, ha innalzato un perenne inno di grazie con il sacrificio del Vescovo e Martire S. Crispolto insigne Patrono di Bettona. A Lui grande riconoscenza da parte di questa comunità Cristiana.

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Domenica - Lunedì - Martedì (8,9,10 maggio)

Ore 18.00 Chiesa di S. Crispolto: preparazione alla festa con i Vespri e S. Messa.

Mercoledì 11 maggio

Ore 21.00 S. Messa celebrata da Mons. Sergio Goretti nostro Vescovo Diocesano. Seguirà la suggestiva processione con l'argenteo busto del Santo, attorno alle antiche mura illuminate a giorno da lumi formanti lo stemma Vescovile del Patrono.

Le Confraternite introdurranno la processione accompagnata dalla musica della Banda di Costano. Chiuderà la serata lo spettacolo pirotecnico.

Giovedì 12 maggio

Ore 8.00 e 9.30 S. Messe

Ore 11.00 Solenne Concelebrazione: Presiederà Mons. Marconi Don Nazzareno, rettore del Seminario Regionale di Assisi. Animerà la Santa Messa il Coro Polifonico di Bettona Controcanto. Seguirà la processione all'interno delle mura.

Ore 17.30 S. Messa Vespertina.

Ore 18.00 Spettacolo in Piazza.

Ore 19.30 Estrazione della lotteria con ricchi premi.

Domenica 17 maggio Passaggio di Bettona

Tradizionale Fiera di S. Crispolto (dalle ore 8.00 alle ore 20.00).

VOLER BENE ALL'ITALIA

Festa Nazionale della Piccola Grande Italia
8 Maggio 2005 - Seconda Edizione

Il Comune di Bettona, con la collaborazione dell'Associazione Culturale "Bictonia", l'Istituto Comprensivo Bettona e la Pro Loco di Bettona, ha aderito alla giornata dell'8 maggio, indetta da Legambiente per la valorizzazione delle potenzialità dei piccoli Comuni d'Italia.

PROGRAMMA

Ore 10.00: Piazza Cavour - Inno Nazionale (Banda di Costano);

Ore 10.30/12.30: Sette gruppi di ragazzi saranno a disposizione dei visitatori per raccontare Bettona: il bosco, le mura, l'Oratorio di S. Andrea, la Pinacoteca: l'adorazione dei Pastori; il Cristo Morto; la Madonna della Misericordia, Villa Boccaglione.

I visitatori potranno scegliere uno o più punti fra quelli indicati, seguendo una pianta di Bettona che sarà loro fornita, poiché i ragazzi saranno disponibili a ripetere i loro interventi. Al termine della manifestazione la Pro Loco offrirà un aperitivo nel Chiostro di S. Crispolto.

Avviato l'iter per l'ammissione al club BETTONA TRA I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

Il consiglio comunale ha adottato una delibera che sollecita l'ammissione di Bettona tra i borghi più belli d'Italia. La delibera è stata allegata alla domanda di ammissione inviata al "club dei Borghi più belli d'Italia" unitamente ad una dichiarazione circa l'esistenza dei requisiti richiesti a tal fine.

Per essere ammessi occorre infatti possedere ad una serie di requisiti di carattere strutturale, come l'armonia architettonica del tessuto urbano e la qualità del patrimonio edilizio pubblico e privato, e che attengono alla vivibilità del borgo in termini di attività e di servizi al cittadino.

Occorre inoltre che la popolazione nel borgo antico del Comune non superi le 2.000 unità e quella complessiva i 15mila. Tutti i requisiti di cui Bettona è in possesso e che consentono di avviare il procedimento di istruzione della candidatura che proseguirà con la visita-expertise del consiglio direttivo del club.

Alla perizia seguirà l'esame del rapporto da parte del comitato scientifico, che lo sottopone successivamente al consiglio direttivo per deliberare l'eventuale ammissione al club. In caso positivo Bettona riceverà l'autorizzazione ad apporre alle principali entrate del paese il pannello con su scritto Bettona uno dei borghi più belli d'Italia. "L'eventuale ammissione al club - afferma l'assessore alla Cultura Giuliana Massetti - garantirebbe un'importantissima spinta alla valorizzazione del grande patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni presente nel nostro piccolo borgo".

COMUNICATO STAMPA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SUL BILANCIO

Il consiglio comunale, nella seduta di mercoledì 30 marzo, ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e il piano triennale delle opere pubbliche 2005/2007. Nonostante il taglio di 30mila euro rispetto al 2004 di trasferimenti da parte dello Stato e di 133mila euro di contributi regionali per il pagamento dei lavoratori assunti in occasione della ricostruzione post-terremoto ed ora entrati in pianta stabile nell'organigramma del Comune, nessuna nuova tariffa e imposta comunale è stata ritoccata verso l'alto ad eccezione della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU). "Una misura - spiega l'assessore al Bilancio Domenico Mazzatosta - la cui adozione non poteva essere rinviata visto che entro il 2008 il Comune dovrà coprire con il gettito TARSU il 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti come previsto dal decreto Ronchi sull'ambiente. Attualmente - precisa Mazzatosta - copriamo soltanto il 70% delle spese del servizio. Nel complesso le entrate (tributarie, extratributarie, statali e regionali) porteranno nelle casse comunali attorno ai 3 milioni di euro e serviranno a coprire le spese correnti che sono state limare con molta fatica ed attenzione".

E' particolarmente ricco il piano triennale delle opere pubbliche recentemente approvato dal consiglio comunale. "Con questo piano - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Brenci - l'amministrazione ha individuato e messo a fuoco i problemi dell'intero territorio comunale e con i primi interventi, programmati per quest'anno, intende avviare la risoluzione". Per il capoluogo il recupero del complesso Santa Caterina mentre a settembre inizieranno i lavori di pavimentazione di piazza Cavour. In sequenza la messa in sicurezza del muro di sostegno del cimitero e l'intervento di miglioramento sismico del complesso monumentale di San Crispolto. Altri interventi sono previsti per illuminazione, parcheggi e strade.



Vendita al dettaglio direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato

Verdura Surgelata

Cacciagione e Carni Congelate

Pasticceria Surgelata

Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00

giovedì 9,30 - 12,30

sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

Curiosità di un tempo BETTONA IN UN CENSIMENTO DEL 1901

Nel secondo Collegio elettorale di Perugia. Diocesi di Assisi. Dista Km 19 da Perugia. Superficie ettari 4460. Territorio in parte montuoso e in parte piano, solcato dal Topino e dal Chiagio. Sorgente di Acqua acidula ferruginosa denominata di Montelauro. Ufficio postale ed Ufficio telegrafico locali. Stazione ferroviaria Bastia ed Assisi, dist. Km. 9 sulla linea Perugia-Foligno. Vetture postali per Perugia, ore di percorso 3, con ritorno giornaliero e vettura giornaliera per Bastia, ore di percorso 1.

- Popolazione: 3.415;
- Sindaco: Lorenzo cav. Bianconi;
- Segretario: Adrasto Balucani;
- Scuole: Maschile e femminile nel capoluogo. In campagna due miste;
- Biblioteca: Adrasto Balucani, bibliotecario;
- Archivio Notarile: Adrasto Balucani, conservatore;
- Agenti d'Assicurazione: Marcantonini Giuseppe, Balucani Adrasto;
- Alberghi: Minelli Giocondo, Trabalza Margherita, Agata Tiberi;
- Bestiame: (negozi) Castellini Vincenzo;
- Caffettieri: Agata Tiberi, Maria Micciarelli;
- Cartolai: Taglioni Luigi;
- Cereali: (produttori). Bianconi Lorenzo, Censi Caio Gracco, Castellini Vincenzo, Fiumi Giuseppe, Bassi Olimpiade, Pennacchi Venanzo, Tonelli Rinaldo, Badia prof. Raffaele;
- Droghieri: Taglioni Luigi, Bambini Vincenzo, Tiberi Agata;
- Fabbri: Belati Andrea, Mari Giuseppe, Bastianini Francesco, Reali Crispolto;
- Macellai: Rocchi Pietro, Covarelli Sem.;
- Molini: (esercenti). Bianconi Lorenzo, Censi Caio Gracco, Castellini Vincenzo, Pennacchi Venanzo, Fifi Costanzo, Bassi Olimpiade, Fiumi Giuseppe, Tonelli Rinaldo;
- Olio d'Olive: (produttori). Bianconi Lorenzo, Censi Caio Gracco, Castellini Vincenzo, Fiumi Giuseppe, Bassi Olimpiade, Pennacchi Venanzo, Tonelli Rinaldo;
- Panettieri: Balducci Antonio, Bellachioma Ettore;
- Paste alimentari: (fabbrica). Balducci Antonio;
- Pizzicagnoli: Rocchi Pietro;
- Sarti: Morbidelli Giulio, Corsi Cangenovo, Brizi Enrico;
- Vini: (produttori). Censi Caio Gracco, Bianconi Lorenzo, Castellini Vincenzo, Fiumi Giuseppe, Bassi Olimpiade, Pennacchi Venanzo, Tonelli Rinaldo, Badia Raffaele.

PROFESSIONISTI

- Farmacisti: Monti Luigi;
- Geometra: Censi Caio Gracco, Terenzi Ulisse;
- Levatrici: Trabalza Margherita, Manganna Assunta;
- Maestri e Maestre: Veracchi Ubaldo, Balducci Elvira, Covarelli Emilia, Sanguinetti Adele;
- Medici Chirurghi: Pimpinelli Francesco, Accorimboni Ugo, Burelli Amilcare, Uccelli Emilio.

LA CANTINA DI BETTONA IN FESTA

Domenica 24 aprile, alle Cantine Bettona, si è svolta una giornata inaugurale dopo i recenti lavori di ristrutturazione edilizia (impresa Vitali) ed ammodernamento degli impianti (Taddei Costruzioni). La manifestazione, oltre ai soci e clienti, ha visto la partecipazione delle autorità civili e militari ed è culminata con la benedizione impartita da Mons. Sergio Goretti, Vescovo di Assisi. La storia delle Cantine Bettona parte da lontano, quando nel 1960,

13 illuminati produttori, fondarono la cooperativa con appena 65.000 lire di capitale.

Da allora e non senza difficoltà tanto è stato fatto. Attualmente, la

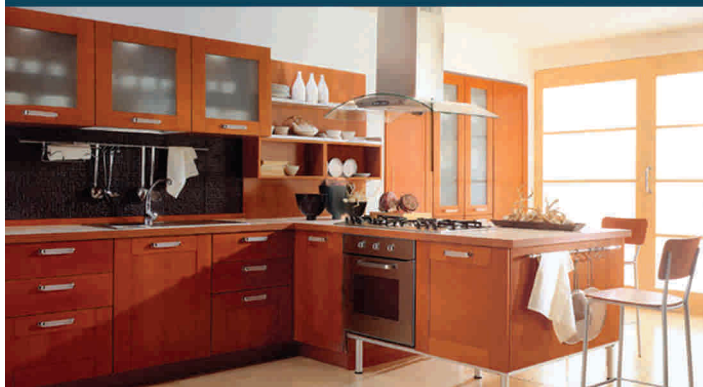


cooperativa conta più di 350 soci produttori di uve selezionate, provenienti da vigneti coltivati prevalentemente nella fascia collinare del comune di Bettona e delle zone circostanti. Inoltre, i soci, hanno costantemente indirizzato e sostenuto una precisa strategia aziendale volta alla ricerca di standards qualitativi sempre più elevati. Infatti, è compito della Cantina selezionare le uve per poi vinificarle, impiegando le migliori ed attuali tecnologie enologiche, nel rispetto di una tradizione antica. Ed il risultato di questo accurato lavoro dà vita ai nostri vini D.o.c. "Colli Martani" ed a I.g.t. "Umbria" e "Bettona".

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.aXiscucine.it
by paparelli





PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
PER ADULTI A BAMBINI
(con personale qualificato)

Per adulti e bambini, individuale e collettiva 

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

A ROMA PER L'ESTREMO OMAGGIO A GIOVANNI PAOLO II

Speravamo di inchinarci davanti alla salma di un papa eccezionale, qual è stato Karol Wojtyla, e sapevamo di dover affrontare lunghe ore di fila e di disagi; poi, di fronte all'imprevedibile, ci eravamo illusi di fare più in fretta di quanto avessimo pensato: il pullman ci ha scesi a Piazza del Risorgimento, cioè molto vicino a Piazza San Pietro, per un po' abbiamo camminato in fretta nel percorso obbligato, finché non siamo piombati in una marea impressionante di persone, della quale siamo stati una momentanea coda, a nostra volta incalzati da altri pellegrini che via via riempivano lo spazio dietro a noi, costituendo una sorta di serpentone del quale non si scorgeva né la testa né la coda.

Era mercoledì 6 aprile 2005, una giornata per fortuna mite e soleggiata, ma anche quella che ha registrato il maggior numero di presenze a Roma (si è parlato di milioni) dall'Italia e dal mondo.



Una situazione abnorme.

Il nostro gruppo, 64 persone da Cannara e Castelnuovo d'Assisi, era guidato da don Maurizio Saba e da Antonio Filippucci, che aveva issato su un'asta il gagliardetto della Associazione Sportiva "Grifo Cannara", ed un fazzolettone molto variopinto, omaggio delle Suore di Castelnuovo ai partecipanti. Borgo Pio, Via del Mascherino, Via dei Corridori, Borgo Sant'Angelo..., si avanzava di un metro ogni dieci minuti, su un mare di cartacce e di bottigliette di plastica in parte vuote, ma per lo più quasi piene, collocate anche sulle rare vetture in sosta, sui davanzali delle finestre, ovunque, così vicini gli uni agli altri che non esisteva il pericolo di caduta accidentale.

Dalle 9.30 alle 23.30, quattordici ore sempre in piedi, senza la possibilità di entrare in un bar o di usufruire di servizi igienici, che erano stati dislocati tutti verso via della Conciliazione, dai quali proveniva un lezzo al di là di ogni immaginazione, che riempiva l'aria e costringeva i più ad usare una maschera di fortuna. Alla fine, Via della Conciliazione non appariva lontana, ma avremmo dovuto impiegare almeno altre sette ore prima di percorrerla e di

entrare in Basilica.

La stanchezza ci ha preso in una morsa senza via di scampo: prima un gruppetto, poi il grosso della comitiva si sono staccati dalla marea abbandonando l'impresa. E la sintesi della nostra stanchezza è nell'immagine di una donna di Cannara che si è fatta largo, a stento, tra la moltitudine, con gli occhi stravolti, la testa e le gambe ciondoloni, sorretta da ben tre persone. Alle 1 di notte eravamo tutti sul pulman, tranne sette audaci che hanno voluto continuare la sfida, e sono riusciti a vedere la salma del Pontefice attorno alle 6.30, per poi tornare a casa in treno. In ogni caso, per tutti l'esperienza è stata memorabile.

Ottaviano Turrioni

IN GIUGNO TORNERA' A CANNARA LA STATUA DELLA MADONNA DI LORETO

Nel corso di una visita a Roma organizzata per vedere la tomba di Giovanni Paolo II, il 20 aprile scorso alcuni cannaresi hanno potuto anche conoscere l'attuale fase dei lavori di restauro cui viene sottoposta la secolare statua della Madonna di Loreto in onore della quale, come è noto, il Comitato sta organizzando dei solenni festeggiamenti, previsti per il 30 giugno-1 e 2 luglio 2005.

L'opera è stata affidata all'Istituto Arte Artigianato e Restauro di Roma, diretto dal dott. Angelo Prosciutti, con il consenso e la sorveglianza della dott.ssa Francesca Cristoferi (Soprintendenza ai Beni Artistici dell'Umbria). Una équipe di tecnici, coordinati dal prof. Bruno Lucarini, docente di restauro delle Opere Lignee, sta

lavorando sul prezioso manufatto ed è la dott.ssa Claudia Damassa a spiegarci il punto della situazione. "L'essenza lignea -ci informa-, costituita da unico blocco di pioppo, non presenta delle mancanze, ma una fenditura dalle cause sconosciute, forse dovuta a variazioni climatiche. Questa attraversa quasi tutta la lunghezza dell'opera, a partire dal volto.

Il nostro gruppo di lavoro, costituito anche dai restauratori Consuelo Proietti, Rika Shimizu, Antonella Zanchi e Diego Argilli, è intervenuto dapprima pulendo la fenditura (da stucco denso di legante); sono poi state fatte delle sverze a misura, lunghe 7 cm, collocate in modo tale da permettere un normale movimento della statua anche in condizioni di variazioni di umidità. Per ogni colore, poi, è stato effettuato un trattamento specifico di pulitura e di consolidamento laddove la pellicola si presentava più fragile.

Durante questa fase è stato possibile rimettere in luce alcuni colori originali, coperti da ridipinture più recenti, ad esempio il colore rosso del velo, sul quale era stato steso del colore blu. Le lacune



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetrosesina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

di preparazione e pellicola pittorica sono state opportunamente risarcite; la reintegrazione verrà effettuata tramite colori ad acquerello e a vernice".

Al termine dell'interessante visita, il dott. Prosciutti ci informa che il restauro sarà completato per la fine di maggio p.v., dopo di che tutto il materiale fotografico ed i risultati delle analisi relativi all'opera troveranno sistemazione, accanto a lavori di natura storico-devozionale, in una pubblicazione promossa dal Comitato per i festeggiamenti della statua della Madonna Nera di Cannara.

Ottaviano Turrioni

NEL CIMITERO DELLA CITTA' DEL VATICANO SONO SEPOLTI DUE CONIUGI CANNARESI

Il cimitero vecchio della Città del Vaticano è collocato sotto la chiesa di Sant'Anna, che si trova subito dopo l'ingresso di via Porta Angelica, a destra. Qui sono sepolte le salme degli abitanti del piccolo Sato: impiegati, autisti, addetti ai servizi vari, uomini



Città del Vaticano, Chiesa di Sant'Anna

blasonati e non. Tra le tombe, proprio all'ingresso, si trovano due lapidi dedicate ai coniugi Fabiani, dei quali alcuni vecchi si ricordano ancora, perché vissero a Cannara nei primi decenni del Novecento. Eleuterio Fabiani era nato ad Assisi

il 20 maggio 1893, ma da ragazzo si era trasferito a Cannara, trovando occupazione presso una famiglia di agricoltori in qualità

di garzone; Liberata Cacciamani era invece nata da una famiglia cannarese il 17 febbraio 1898. Dopo il loro matrimonio, avevano abitato per molti anni in una casa posta appena fuori la Porta di San Francesco, dedicandosi



soprattutto alla coltivazione degli ortaggi, poi si aprì per essi la possibilità di lavorare nella Città del Vaticano, dove si trasferirono e vissero per almeno trent'anni, fino alla loro morte, avvenuta ai primi del 1961 a distanza di pochi giorni l'una dall'altro.

C'è ancora chi ricorda bene la gentilezza e l'affetto di cui i signori Fabiani circondavano quei pochi cannaresi che, andando a Roma o in viaggio di nozze o per una gita di piacere, trovavano in essi un punto di riferimento sicuro ed una guida che apriva molte porte del piccolo Stato pontificio.

L'ADOLESCENZA NELLA "PIAZZA DELLE SCUOLE"

La "Piazza delle Scuole" tende, sempre, il caldo abbraccio delle case rosate al visitatore. Alle 5 del pomeriggio, di primavera, il sole, che si sta indirizzando verso la collina, colpisce, quasi perpendicolarmente, i muri degli edifici posti a sud est. Il calore ed il colore vengono rifranti sul pavimento che rimanda verso l'ovale del cielo colore e calore. Contenitore sicuro, protetto, anche d'inverno è un luogo tiepido, come fosse il grembo del paese personificato, utero a cui un tempo si accedeva solo da un cunicolo buio.

Oggi, il centenario albero del tiglio, che proietta la sua ombra quasi fino ai miei piedi, è più verde di qualche giorno fa. E' "avanti" anche con i fiori. La piazza ha un microclima da serra. C'erano altri alberi, posti a filare, proprio lì, dove il sole

di chi la calpesta. Un rapido sguardo, preoccupato, va nella direzione opposta: è ancora in salute il centenario albero ad ombrello della famiglia delle acacie? E' in ombra, c'è qualche zona di verde tra i suoi rami..., un sospiro di sollievo. Come un enorme cesto capovolto è trafitto da un raggio di sole riflesso da un vetro di fronte. Un piccione, in volo, per un attimo, oscura il raggio..., un gioco di specchietti che può fare un bambino, una lente d'ingrandimento che incendia un ricordo.

Correva l'anno "dell'esitazione" 1966, c'era la ricreazione, ed io mi attardavo a scartare la merenda; in quel periodo una sorta di bulimia delle percezioni, accompagnata ad una anoressia alimentare, mi chiudeva la gola e lo stomaco. Noi ragazze ci riparavamo sotto



Piazza delle scuole, anni Sessanta: alunni e insegnanti

oggi batte senza ostacolo. Nei primi giorni caldi di fine anno scolastico proteggevano dal sole le finestre delle aule, d'estate mitigavano il clima e la piazza diveniva un'oasi di frescura.

Non ci sono più. Dove erano le loro radici ci sono mattoncini e cemento. Mi viene da sperare che sotto un avvallamento, proprio lì, a destra dell'ingresso, la possente radice stia reclamando la sua memoria. Col tempo, come tutto ciò che è organico, si sta riappropriando della forma e materia originale: la terra.

Non più robuste radici che arrivano quasi fino al centro della piazza, ma terra morbida, duttile, che si plasma con il peso

l'albero ad ombrello dal sole e dalla "frenesia" di tutto ciò che può accadere nell'adolescenza. A quei tempi si era timide e timorose, anche i ragazzi lo erano, e tu più di tutti.

Raramente partecipavi alle esuberanti avances, per niente gentili, di qualche gruppo di maschi. Questi trovavano il coraggio di affrontare l'evidenza dei cambiamenti dell'età, in gruppo e volgarmente; l'essere gentili sarebbe appartenuto di più al sesso femminile.

L'ombra dell'albero ad ombrello era il ponte della nave- piazza, la parabola verde della chioma il radar, da cui si potevano tenere sotto controllo movimenti ed emozioni. In cima all' "albero maestro" avevo da tempo avvistato due occhi che cercavano i miei.

Da lì, era facile riconoscerli tra tanti, aiutata dal cannocchiale naturale che si installava automaticamente nei miei occhi. I neuroni addetti al radar misuravano la distanza, il marconista mandava messaggi a ritmo cardiaco accelerato, la bussola impazzita indicava alternativamente due direzioni: l'andata e la fuga verso il ritorno.

MAGAZZINI GRELLI

Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica
per insediamenti industriali e civili
SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI
1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO

rivenditore autorizzato di zona

S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



Un nuvolo di polvere portò notizia di una tempesta in arrivo. Alcuni intraprendenti avevano letto le coordinate del radar e i segnali del marconista, e avevano agito per noi: il tuo corpo fu spinto sopra al mio da un gruppetto di ragazzi. Le mani, la mia destra alzata in difesa e la tua sinistra tesa a riparare la caduta si incontrarono in una calda fusione. Ci alzammo prima che la polvere avesse finito di ridiscendere a terra, rossi in viso entrambi, io profondamente turbata. Non una parola, né uno sguardo in più quel giorno. Ci furono altri giorni di quegli anni '60 in cui i nostri sguardi si incrociarono, e facevano prima le palpebre ad abbassarsi che l'immagine ad arrivare al cervello. Solo sguardi, mai parole..., poi... una piccola nota di dolore quando ti vidi in compagnia di una ragazza; io già da tempo ti avevo tradito ma

pretendevo eterna fedeltà da te, come un bambino può pretendere il seno della madre per sempre. Un desiderio infantile di assoluto. Il raggio di sole rifranto non è che un minuscolo triangolo luminoso. Rifletto sul valore della parola ed ho un brivido. La parola, energia che esce dal corpo e investe qualcosa o qualcuno, modifica. Anche nelle favole la parola rompe l'incantesimo. Le "onde" sono sonore, non tacite come quelle visive. C'è più difficoltà a ricordare la voce che non l'immagine. Sss....! Il triangolo luminoso, come in un caleidoscopio, cambia forma: un viso bambino, due occhi innocenti, una bocca silenziosa..., l'adolescenza nella "piazza delle scuole". L'immagine resta indelebile ed ora è lì stampata sul pavimento.

Assunta Parziani

Tutto imparammo dell'amore:
alfabeto, parole,
un capitolo, il libro possente,
poi la rivelazione terminò.
Ma negli occhi dell'altro
ciascuno contemplava un'ignoranza
divina, ancora più che nell'infanzia;
l'uno all'altro, fanciulli,
tentammo di spiegare
quanto era per entrambi incomprensibile.
Ah, com'è vasta la saggezza
e molteplice il vero!

Emily Dickinson
(Poems n.568)

(Il breve racconto è stato presentato nel 2000 ad un concorso indetto da un settimanale femminile e, successivamente, a corredo di un lavoro tecnico sul tema dell'adolescenza, ad un seminario di psicologia nel 2001).

JUST IN TIME (ASSEA ASSEA)

IL CADAVERE SQUISITO
HA BEVUTO LA VERNACCIA NOVELLA
(Il surrealismo del lunedì di Pasqua a Cannara)

Il programma, presentato su un elegante pieghevole e su un grande manifesto, a cura del Comune di Cannara, della Regione dell'Umbria, della Pro loco Cannara, prometteva un periodo pasquale ricco di eventi. Dal venerdì 25 al lunedì 28 marzo c.a., oltre alle celebrazioni della tradizione, venivano annunciate, tra l'altro, "mostre di arte e merletti", "esposizione di prodotti tipici" e visite al "borgo di Cannara con le sue botteghe artigiane ed i suoi maestri d'arte".

Il lunedì 28 alcuni turisti, approfittando del bel tempo, intorno alle 16, avevano raggiunto il "borgo" e reclamavano, di fronte al manifesto esposto in piazza, ciò che era stato loro promesso. Alcuni cittadini, che si trovavano a passare, gentilmente li hanno accompagnati in un locale dove, il giorno prima, c'era l'unica mostra di ricami del "borgo", allestita da alcune ricamatrici di Cannara. La mostra non c'era più, la saracinesca era abbassata, l'insegna sull'architrave del locale, semi oscurata da nastro adesivo, era ancora leggibile: le grandi lettere rosse formavano la parola



"macelleria". Due passi più avanti, si poteva godere della vista di una grande insegna di faesite o di qualche materiale simile, corrosa dal tempo, che sovrasta da anni il vicolo che accede alla "Piazza del grano" con su scritto: "El cipollaro", quattro bei lunghi fili di



ferro l'ancoravano saldamente ai muri. Insistendo nella ricerca, poco più avanti, la comitiva poteva trovare le botteghe dei maestri d'arte, chiuse, sulle cui vetrine facevano bella mostra due trecce di cipolle ed una bottiglia di vernaccia: si trattava dei "prodotti tipici" annunciati? E le botteghe

artigiane? Inesistenti, ed i pochi negozi, rimasti nel "borgo", erano chiusi. Se i turisti se ne sono andati via, percorrendo via destra Topino, hanno potuto ammirare una specie di arco di trionfo che apre l'accesso ai giardini pubblici; questo è composto da due colonnine metalliche che reggono delle lettere d'alfabeto, di cui alcune penzolanti, che, lette insieme, formano l'espressione "onion disco pub".

Mi è venuto in mente un quadro surrealista e la mancata organizzazione del lunedì di Pasqua a Cannara mi ha ricordato un gioco riportato sul Dictionnaire abrégé du Surréalisme di Breton ed Eluard del 1938. Vi si legge: "Il Cadavere squisito è un gioco con carta piegata, che consiste nel far comporre una frase o un disegno da parte di più persone senza che nessuna possa tener conto della collaborazione o collaborazioni precedenti. Il primo tentativo che si fece originò la frase Le cadavre exquis boira le vin nouveau (il cadavere squisito berrà il vino novello) dalla quale proviene il nome del gioco".

Nel surrealismo i legami tra il mondo soprarreale ed il mondo sensibile non sono tagliati, "gli oggetti rimangono isolati, irretiti in rapporti alogici, chiusi in una loro disperata solitudine, vagheggiati sotto luci sinistre (l'umorismo nero) o lunari, si da suggerirne il misterioso significato, l'intima essenza, la loro realtà noumenica". Che a Cannara ci sia qualche seguace di Breton?

AMPLIAMENTO ZONA ARTIGIANALE DI CANNARA

Un Comunicato Stampa dell'Amministrazione Comunale datato 6 aprile 2005 fa presente che il Comune di Cannara ha approvato, recentemente, una variante per l'ampliamento di circa 80.000 mq. della Zona Artigianale localizzata in Via Stradone. Attualmente è in fase di studio il frazionamento dell'area in questione.

In questo quadro diventa fondamentale rilevare le eventuali esigenze delle imprese potenzialmente interessate all'acquisizione di uno o più lotti di terreno per assicurare loro un'adeguata risposta in tempi brevi. Gli interessati sono invitati a prendere contatti con gli uffici comunali preposti al fine di compilare la scheda di rilevazione dati indispensabile allo scopo.

VISCONTI S.r.l.
ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO **TIM**



IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

Quelli del calcio... LA SUBASIO CALCIO DI RIVOTORTO

La SOCIETÀ SPORTIVA SUBASIO di Rivotorto di Assisi, promuove e diffonde il calcio dilettantistico sin dal 1965. La sua storia inizia con la partecipazione al Campionato di II Categoria con una sola squadra. Successivamente negli anni '80 - '90 si aggiunge la partecipazione a tutti i campionati del settore giovanile. Attualmente è presente con due squadre nei campionati dilettantistici. La prima squadra, allenata dal tecnico Francesco Belardoni di Rivotorto, coadiuvato dall'allenatore dei portieri Danilo Raspa, ha nella sua rosa, per la maggior parte, giocatori del posto. In questo anno calcistico 2004-2005 si trova in II Categoria occupando attualmente una posizione di bassa classifica.

La seconda squadra, allenata dal tecnico Enzo Caporali, partecipa al Campionato Juniores Provinciale occupando il 2° posto della classifica.

Quarant'anni di militanza nello sport calcistico hanno dato alla comunità una lezione di esperienza sociale e aggregativa di non



poco conto. Tanti i ricordi e i sacrifici; nello sport come nella vita momenti di grande esaltazione e battute d'arresto che sono comunque servite a forgiare il carattere. Tutto il mondo del calcio sta attraversando un periodo difficile. Molte cose dovranno essere ripensate e modificate. "Da parte nostra abbiamo impostato un nuovo progetto che dovrà vedere coinvolti i talenti locali; una politica di sacrificio rivolta ai giovani di Rivotorto che dovranno maturare sul campo di gioco come pure nella vita. Non ci preoccupa la bassa posizione di classifica del momento - ci ha ribadito il presidente - l'importante è l'essere consci della realtà e dell'insegnamento che si deve garantire anche attraverso l'organizzazione e la pratica dello sport".

L'attuale Consiglio Direttivo della Società Sportiva Subasio è costituito dal presidente Francesco Bazzoffia, dal vicepresidente Franco Sorbelli, dal segretario Schiantella Leonardo, dal direttore sportivo Giancarlo Cruciani, dal responsabile degli impianti sportivi Gabriele Rosati, dall'addetto stampa Emanuele Tirilli e inoltre dai consiglieri: Oscar Tofi, Paolo Rondoni, Otello Mazzoni, Enrico Turrioni, Pietro Baldacchini, Angelo Moriconi, Alessandro Chiappini, Rolando Pergalani, Caldino Varani.

PER IL C.B. LIFE E' SERIE C1!!

Dopo una cavalcata durata 26 estenuanti partite il C.B. LIFE calcio a 5 si aggiudica il Campionato F.I.G.C. Regionale di serie C2. Grossa soddisfazione nell'ambiente giallorosso per il magnifico risultato ottenuto dopo soli due anni di attività calcistica. La macchina organizzativa che vede in prima linea i dirigenti Tosti



Gianfranco, Tarpanelli Simone, Ronca Paolo e Collironi Lanfranco che si avvalgono della preziosa collaborazione del socio Bulletta Federico già stanno gettando le basi per il prossimo campionato di serie C1 che di sicuro ci metterà di fronte a difficoltà maggiori di quello appena terminato.

Per concludere, dalle righe di questo giornale vorremmo ringraziare gli atleti, l'allenatore, la dirigenza e tutti coloro che sono stati vicini nel corso della stagione a questa splendida realtà, augurandoci risultati sempre migliori.

Il Segretario
Mirco Busti

IL 4° RADUNO A.S.I. PER GLI APPASSIONATI DI MOTO D'EPOCA

Proseguono con molto interesse le lezioni offerte dall'Associazione per raccontare e conoscere tecnicamente la storia e l'evoluzione del motore.

Il ciclo di tre lezioni attentamente seguito da molti appassionati ha avuto il debutto il 27 aprile nella quale si è parlato del carbone e la macchina a vapore, le sue utilizzazioni e i suoi limiti tutte esperienze tecnologiche di fine '800: la seconda lezione è prevista per l'11 maggio, sempre alle ore 21:00 e sarà affrontato il tema che riguarda la nascita dei primi motori a combustione interna, tutte le sue sperimentazioni tecnologiche sul versante dell'automobile, della moto e dei grandi motori marini.

Tutto quello che è successo nella prima metà del '900. Lezione conclusiva il 25 maggio dove sarà affrontata la tematica dell'ultima evoluzione tecnologica. L'A.S.A. di Assisi invita intanto gli associati all'appuntamento di domenica 8 maggio per il 4° raduno A.S.I. "Bandiera Gialla"... per moto dal 1950 al 1985.

TENNENT'S SUPER

STELLA ARTOIS

Leffe

BECK'S

PAULANER MÜNCHEN

Hofbräuhaus

JOHN MARTIN'S ORIGINAL

PRIMUS

Conger

LEBINGER WEISSBRÄU

ENGEL

Krombacher

casadei

Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
06081 Capodacqua di Assisi - Pg
Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
E-mail: info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per bambini a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio alla scuola di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 075 8010771 / 347 1916143
(solo ore pomeridiane)

